

TRIBUNALE DI LIVORNO
 Deposito in cancelleria
 Livorno, 28 SET. 2017

STUDIO LEGALE

Avv. Luca Lauricella

Via Nino Pisano n. 4 - 56122 - Pisa

Tel. 050 7916066 - Fax: 050 7911408

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
 Dott.ssa Ornella De Leva

TRIBUNALE CIVILE DI LIVORNO

Sezione fallimentare

Piano del Consumatore ex art. 12-bis Legge 27/01/2012 n. 3

Nell'interesse della sig.ra **Rosanna Ginesi** nata a Piombino (LI), il 23/12/1952 e residente in Suvereto (LI), in località La Casina n. 98, C.F. GNSRNN52T63G687W rappresentata e difesa dall' avv. Luca Lauricella C.F.: LRCLCU83B11A089L presso il cui studio sito in 56122 - Pisa (PI), Via Nino Pisano, n. 4 è domiciliata ai fini del presente giudizio, come da mandato steso in calce al presente atto, con dichiarazione di voler ricevere tutte le comunicazioni e le notificazioni all'indirizzo PEC **luca.lauricella@pecordineavvocatipisa.it** e/o al fax n. 050/7911408.

PREMESSO CHE

- con istanza del 01/07/2016, la ricorrente chiedeva all'intestato Tribunale la nomina del professionista ex art. 15, comma 9, L. 3/2012 facente funzioni di Organismo di composizione della Crisi;
- con provvedimento del 18/07/2016, veniva nominato per l'esercizio delle funzioni di O.C.C. il dott. Vittorio Carelli che accettava l'incarico;
- l' odierno ricorrente non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex L. 27 gennaio 2012 n. 3;
- si è manifestato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che di fatto non rende possibile adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite;
- pertanto, in presenza di sovraindebitamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 , L.

3/2012, ha predisposto, con l'ausilio del dott. Vittorio Carelli quale Organismo di composizione della crisi, il presente piano del consumatore previsto ai sensi dell'art. 12-bis L. 3/2012;

- che la legge 27.01.2012 n. 3 prevede che il professionista nominato con le funzioni di OCC "assume ogni iniziativa funzionale alla predisposizione del piano di ristrutturazione e all'esecuzione dello stesso";

Tutto ciò premesso l'odierna istante così come rappresentata, intende proporre all'Ecc.mo Tribunale Intestato la seguente Proposta di Piano del Consumatore i cui punti, per comodità di esposizione, vengono così di seguito riassunti:

Sommario

- 1) Il debitore e la sua situazione familiare
- 2) Passività – la posizione debitoria complessiva
- 3) Le cause dell'indebitamento: ragioni dell'incapacità di adempiere alle obbligazioni e non colpevolezza del sovraindebitato
- 4) Elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento della ricorrente e della sua famiglia
- 5) Attività. Il dettaglio delle proprietà immobiliari e mobiliari;
 - 5.1.) I redditi dichiarati e percepiti
- 6) Analisi delle disponibilità economiche
- 7) Atti dispositivi, atti impugnati dai creditori, protesti a carico del consumatore, procedimenti di esecuzione forzata
- 8) La soluzione proposta

1. IL DEBITORE E LA SUA SITUAZIONE FAMILIARE

La parte istante è la sig.ra Rosanna Ginesi, nata a Piombino (LI) il 23 dicembre del 1952, residente a Suvereto (LI), Localita' La Casina n. 98, codice fiscale GNSRNN52T63G687W.

La composizione del nucleo familiare è attualmente composta - come da certificato di stato di famiglia che si allega (Doc. 1) - oltre che dalla ricorrente, dai seguenti componenti:

- Mercanti Patrizio, nato a Firenze il 01/01/1946 (marito)
- Mercanti Stefano, nato a Piombino (LI) il 27/07/1983 (figlio).

Dalle informazioni ottenute, le persone di cui sopra non sono soggette alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D: n. 267/1942, non essendovi soggetti che svolgono attività di impresa.

Sulla base delle informazioni fornite e dalla documentazione raccolta, è emerso uno squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che di fatto non rende possibile adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite.

2. PASSIVITA' - ELENCO DEI CREDITORI CON INDICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE

Come indicato nell'elenco di seguito esposto, la composizione dei debiti della sig.ra Rosanna Ginesi, di natura integralmente chirografaria, può essere così descritta:

CREDITORI	IMPORTI / RATA MENSILE	DEBITO RESIDUO
Findomestic	€ 262,40 + € 75,00	€ 13.285,49 (*)
Ifis (Cessionaria Santander)	€ 173,30	€ 4.992,91(**)
Carta Agos Extra	€ 125,00	€ 4.969,76(***)
Carta attiva Agos	€ 142,00	€ 5.822,46 (****)
Finanziamento Agos (**)	€ 408,50	€ 15.931,50(*****)
Fiditalia	€ 165,99	€ 4.955,58 (*****)

Ital Credi SPA (Cessione del Quinto dello stipendio)	€ 245,00	€ 15.729,55 (*****)
Totale	€ 1.597,19	€ 65.687,25

*Note**(*) Finanziamento + carta di credito aggiornato al 21/04/2017**(**) Saldo debitorio aggiornato al 24/03/2017**(***) Saldo debitorio aggiornato al 30/04/2017**(****) Saldo debitorio aggiornato al 30/04/2017**(*****) Coobligata con il marito Sig. Mercanti**(*****) Saldo debitorio aggiornato al 13/02/2017**(*****) Saldo debitorio aggiornato al 31/08/2017*

Occorre altresì evidenziare che la ricorrente risulta debitrice per un avviso di accertamento IMU relativo all'anno 2012 di importo pari ad € 614,00. Tale avviso, però, è statso **sospeso** a seguito di provvedimento emesso dal Comune di Suvereto (LI) in data 19/10/2016 (Doc. 2) e, pertanto, tale debito, allo stato, deve escludersi dalla massa creditizia.

3. LE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO: RAGIONI DELL'INCAPACITA' DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI E NON COLPEVOLEZZA DEL SOVRAINDEBITATO

La situazione di difficoltà crescente della ricorrente è da ricondurre alla **crisi economica del coniuge, sig. Patrizio Mercanti, dovuta alle continue perdite di lavoro derivanti dai fallimenti delle ditte con cui lavorava**. Lo stesso coniuge, poi, ha contratto una **grave malattia** che lo ha portato a sottoporsi ad una serie di visite ed analisi non coperte dal sistema sanitario, che sono gravate sulla ricorrente. Ciò ha costretto la sig.ra Ginesi a farsi carico di tutte le spese della famiglia che hanno gravato e gravano tutt'ora sul suo stipendio. Questi eventi esterni hanno costretto la scrivente a far ricorso a finanziamenti e alla cessione del quinto del suo stipendio. I vari finanziamenti sono stati richiesti per estinguere, di volta in volta, i precedenti debiti contratti che, in effetti, sono sempre stati onorati ed estinti. La sua situazione economico/patrimoniale si è dunque

progressivamente aggravata venendosi a creare lo squilibrio attuale.

4. ELENCO DELLE SPESE CORRENTI NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO DELLA RICORRENTE E DELLA SUA FAMIGLIA

Sulla base delle informazioni assunte, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia risultano essere le seguenti:

VOCE DI COSTO	IMPORTO MENSILE
IMU	€ 1370 (ANNUI) – 115,00 al mese
LUCE	€ 45,00
GAS	€ 85,00
ACQUA	€ 35,00
TASSA RIFIUTI	€ 140 (PER 3 RATE) MENSILE 35,00
ASSICURAZIONE AUTO	€ 97,00
AUTO	€ 170,00
MEDICINALI	€ 55,00
CANONE RAI	€ 8,00
MANUTENZ. ORDINARIA CASA	€ 87,00
SPESE PERSONALI E DELLA FIGLIA A CARICO	€ 250,00
VITTO SIG.RA GINESI E SIG.RA GIULIA MERCANTI *	€ 668,00
Totale	€ 1.650,00

*Note: *Si fa presente che la figlia Mercanti Giulia è a carico della ricorrente al 100% (in attesa di occupazione), pertanto tutte le spese della figlia sono a carico della ricorrente posto che il marito percepisce un reddito mensile di circa € 700,00 che coincide con il c.d. "minimo vitale" stabilito dall'ISTAT. Il calcolo delle spese mensili necessarie per il vitto è stato effettuato tenendo conto delle determinazioni dell'Istat che ha individuato il "minimo vitale" (definito come disponibilità economica necessaria per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali, sia pure minimi, di vita e di relazione, per un nucleo composto da una persona) in € 6.507,36, valore ISEE. Il minimo alimentare ISEE definito come disponibilità economica necessaria per garantire la semplice sussistenza di un nucleo familiare composto da una persona è stabilito nella misura del 60% del minimo vitale e risulta essere pari a € 4.016,00 annui pari ad € 334,00 mensili.*

5. ATTIVITA'. ELENCO DI TUTTI I BENI POSSEDUTI DAL DEBITORE

Sulla base di quanto comunicato dalla ricorrente e dai dati delle visure catastali, i beni di proprietà della ricorrente sono i seguenti:

CAT. CATAST.	% PROPR.	INDIRIZZO	FOGLIO	PART.	SUB
A/2 ABITAZ.	100	LOC. LA CASINA	35	163	6

PRINC		-SUVERETO P.T.			
A/3	100	LOC. LA CASINA -SUVERETO P.1	35	1 63	2
C/2	100	LOC. LA CASINA -SUVERETO P. T.	35	163	602
C/6	100	LOC. LA CASINA -SUVERETO P.1	35	163	60

Gli immobili elencati nella tabella hanno un valore di mercato complessivo pari ad Euro 325.000,00.

DESCR. MOD.	TARGA	ANNO IMMATR.	VALORE APPROSSIMATIVO STIMATO DALLA RICORRENTE
TOYOTA AYGO	DV850NY	2009	€ 1.500,00

Conto corrente n. 117053 Presso Banco popolare soc. cooperativa	Saldo al 31/03/2017
	€ 100,00

Il totale di tutte le sopra indicate attività è pari a circa Euro 326.600,00

5.1. I REDDITI DICHIARATI E PERCEPITI

Dalla documentazione riprodotta e dalla ricorrente il totale dei redditi familiari ammonta a circa € 2.200,00 così determinato:

Reddito medio mensile -Sig.ra Ginesi Rosanna -€ 1.500,00

La sig.ra Ginesi attualmente percepisce quale unico reddito quello da lavoratrice dipendente, in quanto insegnante, pari ad euro 29.932,00 lordi annui così come risulta

dalle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni allegate (**Doc. 3**) e dalle buste paghe allegate relative alle mensilità di Giugno, Luglio e Agosto 2017 (**Doc. 4**). Al netto del contratto di cessione del quinto stipulato con la società Ital Credi SPA, percepisce come stipendio medio netto mensile in busta paga di circa € 1.500,00.

Reddito medio mensile del coniuge-Sig. Mercanti Patrizio-€ 700,00

Al sig .Mercanti Patrizio è stata riconosciuta una pensione INPS per un importo medio mensile netto di € 300,00 ed inoltre percepisce redditi da pensione ENASARCO per un importo medio mensile netto di € 400,00.

6. ANALISI DELLE DISPONIBILITA' ECONOMICHE

Per il mantenimento della famiglia, la Sig.ra Ginesi ha dichiarato una spesa, come sopra evidenziato, di € 1.650,00 mensili.

A fronte di entrate per complessivi Euro 2.200,00 residua quindi un importo di € 550,00 da destinare al pagamento dei debiti in essere.

Attualmente, soltanto le rate mensili dei vari finanziamenti ammontano ad € 1.597,19 circostanza quindi che rende agevole comprendere come l'ammontare dei debiti della famiglia non sia oggi sostenibile, considerate le attuali entrate.

Allo stato attuale, risulta pertanto evidente l'impossibilità di far fronte a tutti i debiti in essere, a causa degli avvenimenti descritti in precedenza.

RICAVI E COSTI MENSILI

RICAVI		COSTI	
Reddito	€ 1.500,00	Spese correnti non comprimibili	€ 1.650,00
TOTALE ENTRATE	€ 2.200,00		
DIFFERENZA			€ 550,00

7. ATTI DISPOSITIVI, ATTI IMPUGNATI DAI CREDITORI, PROTESTI A CARICO DEL CONSUMATORE, PROCEDIMENTI DI ESECUZIONE FORZATA.

Dall'analisi di tutta la documentazione consegnata e di quella reperita è emerso:

- non risultano atti dispositivi posti in essere dalla ricorrente negli ultimi 5 anni;
- non risultano atti impugnati dai creditori e protesti a carico del

consumatore;

- non risultano procedimenti di esecuzione forzata a carico del consumatore.

8. SOLUZIONE PROPOSTA

Alla luce di quanto sopra rappresentato, l'odierna esponente intende proporre la seguente soluzione,

TENUTO CONTO

- che la sig.ra Rosanna Ginesi ha attivato la procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento al fine di estinguere la propria posizione debitoria prevedendo la soddisfazione dei creditori nella **misura del 100%** entro il termine di **48 mesi** decorrenti dalla data di omologa del piano;
- che l'interesse principale della sig.ra Ginesi è quello di ridurre sensibilmente le uscite mensili che, alla data odierna, risultano insostenibili per le ragioni evidenziate nel presente piano e non consentono alla stessa e alla propria famiglia di condurre una vita dignitosa;
- che la sig.ra Ginesi intende versare alla totalità dei creditori la somma mensile di € 550,00 oltre alle asupicabili maggiori entrate derivanti dall'affitto dell'immobile A/3 sopra identificato che la ricorrente sta provando a mettere a reddito (la sig.ra Ginesi dichiara infatti di aver conferito mandato ad un'agenzia immobiliare di trovare dei conduttori nel più breve tempo possibile);
- che la sig.ra Ginesi intende versare la suddetta somma mensile per **mesi 48** decorrenti dall'omologa del piano e, alla scadenza di tale termine, liquidare in un'unica soluzione tutti i debiti residui posto che dal 01/09/2018 maturerà il diritto alla pensione e **(entro i 36 mesi successivi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 3 D.L 79/97 convertito con modifiche nella L. n. 140/97 e art. 1, commi 484 e 485, L. n. 147/13)** alla liquidazione della quota integrale del TFRL (pari a circa € 62.000,00);

La ricorrente sig.ra Rosanna Ginesi formula la seguente:

PROPOSTA

che si articola come segue:

- **Pagamento integrale** dei crediti prededucibili (spese di giustizia, compenso spettante al professionista, ecc). Il compenso determinato dal professionista incaricato dott. Vittorio Carelli è pari ad € 2.672,00 onnicomprensivi. Il compenso del consulente di parte avv. Luca Lauricella è pari ad € 550,00 onnicomprensivi.
- **Pagamento della totalità dei creditori nella misura del 100%** entro il termine di 48 mesi decorrenti dall'omologa del presente piano del consumatore nelle modalità di seguito indicate:

Somma di € 25.772,00 (comprensiva delle spese di giustizia) da rateizzarsi entro 48 mesi nelle modalità di seguito indicate. La ripartizione tra i creditori avverrà attraverso la seguente suddivisione:

SPESE DI GIUSTIZIA PREDEDUCIBILI		
Compenso Avv. Luca Lauricella	Tot. € 550,00	Importo rata n. 1 € 550,00
Compenso OCC	Tot. € 2.672,00	Importo rata da n. 2 a 6 € 535,00
TOTALE	€ 3.222,00	

Creditore	Importo rata mensile da n. 7 a n. 48	Durata rateizzazione	Saldo (da corrispondere al momento della riscossione del TFRL)
Findomestic	€ 110,00	41 mesi. Tot. € 4.510,00	€ 8.775,49
Agos	€ 110,00	41 mesi Tot. € 4.510,00	€ 22.213,72
IFIS (cessionaria Santander)	€ 110,00	41 mesi Tot. € 4.510,00	€ 482,91
Fiditalia	€ 110,00	41 mesi Tot. € 4.510,00	€ 445,58
Ital Credi spa	€ 110,00	41 mesi Tot. € 4.510,00	€ 11.219,55
TOTALI	€ 550,00	€ 22.550,00	€ 43.137,25

Somma residua di € 43.137,25 da versare in un'unica soluzione al momento della

riscossione del TFRL. La ricorrente dichiara che qualora dovesse percepire le somme a lei spettanti integralmente a titolo di TFRL in una data antecedente alla scadenza del presente piano, provvederà ad estinguere immediatamente (e dunque anticipatamente) i debiti residui a quella data.

- GARANZIE PRESTATE

La ricorrente pone a garanzia vincolata del presente piano del consumatore l'intera somma del maturando TFRL fino a concorrenza del debito residuo. Trattandosi di un credito futuro e certo, si può rilevare la piena convenienza del presente piano del consumatore rispetto all'ipotesi liquidatoria.

- TOT. debito complessivo soddisfatto al 100% (comprensivo delle spese di giustizia): € 68.909,25**

9. OSSERVAZIONI SULLA FATTIBILITA' E CONVENIENZA DEL PIANO DEL CONSUMATORE RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Lo scrivente difensore ritiene di dover svolgere alcune osservazioni sulla convenienza e fattibilità del presente piano del consumatore

Come noto l'art. 12-bis, comma 2, L. n. 3/2012 prevede che il giudice, "nel valutare la convenienza del piano, lo omologa se ritiene che il credito possa essere soddisfatto dall'esecuzione del piano in misura non inferiore all'alternativa liquidatoria ex art. 14-ter". Il giudizio sulla convenienza deve, dunque, essere effettuato dal giudice avendo come *tertium comparationis* la disciplina della liquidazione del patrimonio. Nel caso di specie appare di tutta evidenza la convenienza per i creditori del presente piano rispetto all'ipotesi liquidatoria posto che prevede una soddisfazione dell'intera massa dei creditori al 100% e un periodo di estinzione debitoria complessiva breve che è quello di 4 anni (che verrà ridotto ulteriormente qualora la sig.ra Ginesi in base alle normative vigenti, dovesse percepire il TFRL prima dei 48 mesi come specificato nel piano).

La convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria deriva dalla circostanza che l'eventuale liquidazione del bene immobile, considerando il calo drastico del mercato immobiliare, non ha tempi certi di realizzo. In secondo luogo la stessa procedura di liquidazione ex art. 14-ter L. 3/2012, anche solo da un punto di vista

strettamente temporale, prevede, *ex art. 14-quinquies*, comma 4, L. 3/2012, che la liquidazione rimanga aperta "in ogni caso per i quattro anni successivi al deposito della domanda". Ciò nella auspicabile ipotesi che pervenga un'offerta di acquisto entro i 4 anni decorrenti dal deposito della domanda di liquidazione, altrimenti la procedura rimane aperta fino alla completa esecuzione del piano di liquidazione e dunque, potenzialmente, *sine die*.

In merito al **giudizio di fattibilità** il piano si ritiene pienamente fattibile. Le somme percepite dalla ricorrente a titolo di stipendio sono certe, liquide ed esigibili posto che la stessa è una dipendente pubblica. In secondo luogo viene posta a garanzia del piano il TFRL che, come specificato, verrà utilizzato ad estinzione del debito che residuerà alla scadenza dei 48 mesi (o del minor termine qualora la sig.ra dovesse percepire integralmente il TFRL prima del termine previsto dal piano di 48 mesi).

Tutto ciò esposto, la ricorrente, come sopra rappresentata, domiciliata e difesa,

CHIEDE

- in via principale che l'Ill.mo giudice del Tribunale di Livorno, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della L. 3/2012, voglia fissare udienza, disponendo la comunicazione della proposta allegata e del decreto, con l'avvertimento dei provvedimenti che il Tribunale potrà adottare ai sensi dell'art. 10, comma 3, L. 3/2012.
- in via principale che l'Ill.mo giudice del Tribunale di Livorno, dichiari la cessazione dell'efficacia del contratto di cessione del 1/5 della retribuzione applicata sulla busta paga della ricorrente dal creditore Ital Credi Spa, al fine di consentire alla stessa di disporre dell'intera retribuzione per dar corso all'esecuzione dei pagamenti previsti all'interno del presente piano del consumatore.


In ossequio all'art.14 D.P.R. 115 del 30.05.2002 il ricorrente dichiara che il valore del presente processo è pari ad € 68.909,25 e che lo stesso è soggetto al contributo unificato di €98,00 .

Si producono i seguenti allegati:

- 1) Certificato stato di famiglia
- 2) Provvedimento di sospensione avviso di accertamento IMU 2012
- 3) Dichiarazione dei redditi degli ultimi anni
- 4) Buste paga mensilità Giugno, Luglio e Agosto 2017
- 5) Attestazione fattibilità del piano e relazione particolareggiata dell'O.C.C.

Pisa, Livorno 12/09/2017

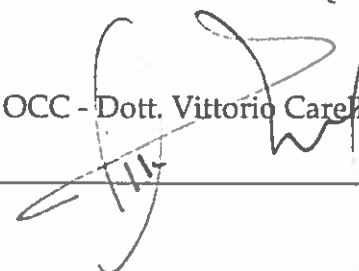
Sig.ra Rosanna Ginesi



Avv. Luca Lauricella



OCC - Dott. Vittorio Carelli



PROCURA SPECIALE – Io sottoscritta Rosanna Ginesi (c.f. GNSRNN52T63G687W) delego a rappresentarmi ed a difendermi in ogni fase e grado del presente procedimento ed gli atti inerenti, conseguenti e successivi e tutti quelli eventuali futuri di impugnazione e d'opposizione presso le competenti sedi giudiziali, l'Avv. Luca Lauricella del foro Pisa, conferendogli tutte le facoltà inerenti il mandato compresa quella di transigere, di disconoscere firme e/o produzioni documentali sia nella fase stragiudiziale che giudiziale, farsi sostituire da altri procuratori al di fuori del distretto della Corte di Appello di Firenze. Concedo inoltre il consenso al trattamento di tutti i dati ed in particolare di quelli sensibili di cui al D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, autorizzando altresì anche tutti i collaboratori dello studio legale al detto trattamento. Dichiaro di eleggere domicilio, ai fini del presente procedimento, presso il suo studio, posto in Pisa, Via Nino Pisano n. 4.

Dichiaro, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., di essere stato informato che i suoi dati personali, anche sensibili, verranno utilizzati in conformità al predetto decreto e limitatamente alle finalità connesse all'esecuzione del mandato, autorizzando sin d'ora il loro trattamento.

Dichiaro di essere stato informato, ai sensi dell'art. 4, 3° comma, del d.lgs. n. 28/2010, della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, nonché dei casi in cui l'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

Dichiaro di essere stato informato, ai sensi dell'art. 2, 7° comma, d.l. n. 132/2014, della possibilità di ricorrere alla convenzione di negoziazione assistita da uno o più avvocati, di cui agli artt. 2 e ss. del suddetto decreto legge.

La presente procura alle liti è da intendersi apposta in calce all'atto, anche ai sensi dell'art. 18, comma 5, d.m. Giustizia n. 44/2011, così come sostituito dal d.m. Giustizia n. 48/2013.

Rosanna Ginesi



(E' autentica)

Avv. Luca Lauricella

